

Somma Lombardo, 25 Febbraio 2020.



Egr. Dott. Armando Brunini
Amministratore delegato SEA

Egr. Dott. Alessandro Fidato
Direttore Operativo SEA
Aeroporti Malpensa e Linate

Oggetto: Documento Sindaci del CUV sul Masterplan Aeroporto della Malpensa

Egregi Signori buongiorno.

In qualità di Sindaci, rappresentanti dei 9 comuni costituenti il Comitato Urbanistico Volontario, riteniamo fondamentale, in vista della presentazione del cosiddetto “Masterplan dell’Aeroporto della Malpensa”, favorire un confronto vero e costruttivo tra i diversi portatori di interesse presenti nel territorio.

Dal nostro punto di vista l’ipotizzato sviluppo dell’aeroporto non potrà che essere “equilibrato e sostenibile”, vale a dire rispettoso del territorio, delle sue esigenze, delle sue tradizioni.

Solo un aeroporto pienamente compatibile ed integrato con il contesto in cui è inserito ed operante nel rispetto delle istanze del territorio, può essere percepito dai cittadini in modo positivo.

Per questo motivo avanziamo alcune proposte utili a favorire un confronto sui seguenti temi:

1. Sostenibilità ambientale dell’aeroporto della Malpensa.
2. Azioni per la riduzione dell’inquinamento acustico ed atmosferico.
3. Collegamenti efficienti con l’Aeroporto della Malpensa e miglioramento della viabilità dei comuni limitrofi.
4. Ricadute occupazionali e tipologie contrattuali (Buona e trasparente occupazione).
5. Programmazione e sviluppo territoriale.
6. Risorse e rappresentanza del territorio.

1. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'AEROPORTO DELLA MALPENSA.

Crediamo sia prioritario definire con chiarezza qual è il numero massimo di movimenti (passeggeri e cargo) che il territorio è in grado di sopportare, con le attuali due piste (siamo contrari ad ogni ipotesi di realizzazione di una terza pista), prima di evidenziare criticità. Per fare ciò è necessario avviare un processo di Valutazione ambientale e sanitaria che consideri gli effetti sul territorio di un incremento delle attività aeroportuali.

Riteniamo opportuno che ogni nuova attività a supporto dell'aeroporto sia realizzata all'interno del sedime aeroportuale o nelle aree delocalizzate o in quelle già individuate dalla programmazione urbanistica dei comuni come ad essa vocate. Non è a nostro avviso necessario espandere l'attuale area di sedime aeroportuale.

Consideriamo non più differibile l'installazione una rete di centraline, supervisionate da ARPA, per il monitoraggio della qualità dell'aria.

Infine chiediamo la rapida attuazione di tutte quelle opere di mitigazione e compensazione ambientale previste nell'allegato A1 del cosiddetto "Piano d'area Malpensa".

2. AZIONI PER LA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO ED ATMOSFERICO.

Il controllo e la costante riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico devono essere obiettivi da perseguire quotidianamente, al fine di garantire alle popolazioni del territorio un'adeguata qualità della vita.

Per fare ciò è a nostro avviso fondamentale garantire:

- il pieno rispetto degli accordi esistenti, inerenti le rotte di decollo e gli orari di utilizzo delle piste;
- il corretto utilizzo delle SID di uscita degli aeromobili;
- il decollo da fondo pista per la totalità degli aeromobili (salvo eccezioni per motivi di safety).
- la massima quota possibile di sorvolo dei centri abitati, anche a costo di rimodulare il carico massimo degli aeromobili.

Occorre inoltre migliorare e velocizzare l'attuale sistema di condivisione delle rilevazioni acustiche (che prevede solo la diffusione di dati medi) e dei tracciati radar (ad oggi non disponibili ai comuni) andando oltre il semplice e rigoroso rispetto del "minimo sindacale" previsto dalla norma.

Ciò, oltre a favorire una maggior trasparenza nei confronti del territorio, consentirebbe di poter intervenire sui movimenti che generano picchi di rumore anomali.

Ribadiamo inoltre la necessità della realizzazione di una rete di centraline, supervisionate da ARPA, per il monitoraggio della qualità dell'aria.

Anche mirate politiche tariffarie e fiscali possono favorire un più veloce ammodernamento delle flotte delle compagnie aeree operanti a Malpensa, e con esso la riduzione delle emissioni acustiche ed atmosferiche. Per fare ciò è a nostro avviso necessario:

- Differenziare il più possibile le tariffe di handling, così da premiare le compagnie che operano con aeromobili di ultima generazione;
- Rendere operativa l'Imposta Regionale Sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili (IRESA), così da promuovere l'utilizzo di aeromobili meno rumorosi; fu "congelata" per le oggettive difficoltà legate al dehubbing, ora le condizioni sono decisamente cambiate.

E' fondamentale attuare la cosiddetta zonizzazione acustica dell'aeroporto della Malpensa per poter applicare le procedure antirumore e sanzionare le infrazioni e attuare le compensazioni dovute dal gestore aeroportuale previste dalla normativa.

Attraverso audizione di ANCAI presso Commissione Trasporti del Senato (luglio 2019) si è richiesta applicazione anche in Italia della normativa che sanziona i singoli sorvoli di velivoli rumorosi (applicata in Germania); in attesa degli auspicati sviluppi normativi riteniamo necessario sviluppare un sistema di alert e di "ammonizioni".

3. COLLEGAMENTI EFFICIENTI CON L'AEROPORTO DELLA MALPENSA E MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ DEI COMUNI LIMITROFI.

L'aumento del numero di passeggeri e delle tonnellate di merci in transito da e per l'aeroporto, ha già portato ad un significativo incremento del traffico veicolare sulle principali vie di comunicazione, creando non pochi problemi alla viabilità dei comuni.

Per tale motivo è necessaria la rapida attuazione di tutte le seguenti opere di collegamento con l'aeroporto già definite come "Interventi prioritari di definitiva individuazione" (Allegato A1) nel cosiddetto "Piano d'Area Malpensa":

- Nuova SS 341 da Gallarate (SS 336) a Vanzaghella (già finanziata).
- Bretella di Gallarate (A8-SS 336) (già finanziata).
- Tangenziale Nord di Somma Lombardo e Arsago Seprio (Ramo Ovest dal confine con Vergiate alla 336 dir "Via Giusti" e Ramo Est dalla 336 dir "Via Giusti" alla zona industriale di Arsago Seprio, già collegata con l'uscita Besnate della A8/A26).
- Variante alla SP 28 (Dal comune di Samarate, Frazione Cascina Costa, alla zona industriale di Ferno).
- Tangenziale Ovest di Gallarate da Besnate (A8-A26) a Cardano al Campo (svincolo SS 336).

Si tratta di collegamenti ritenuti fondamentali venti anni or sono ed ora assolutamente indispensabili.

Analogo discorso vale per la riqualificazione e la messa in sicurezza della SS336 anche attraverso l'installazione di strumenti di limitazione e controllo della velocità, un intervento non più differibile.

L'organizzazione delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026, con gli importanti investimenti infrastrutturali che ne conseguiranno, rappresenta un'occasione da cogliere al volo per realizzare queste opere "incompiute".

Una migliore pubblicizzazione dei vantaggi in termini di tempi di percorrenza ed una equiparazione del pedaggio, può favorire l'utilizzo dell'autostrada A4 (Milano Torino) e della SS336 Dir, con innegabili vantaggi in termini redistribuzione del traffico, riduzione degli incidenti e dell'inquinamento atmosferico.

Un miglioramento della sostenibilità viabilistica (ed ambientale) si potrà ottenere anche attraverso lo sviluppo di una mobilità dolce (piste ciclo-pedonali) e di quella pubblica (aumento e/o potenziamento dei collegamenti autobus con i centri cittadini e di quelli ferroviari esistenti).

Sul tema del collegamento ferroviario tra il Terminal 2 e la linea Milano-Domodossola, il CUV fa propria la posizione espressa dai Sindaci dei quattro comuni coinvolti dall'opera.

RICADUTE OCCUPAZIONALI E TIPOLOGIE CONTRATTUALI (BUONA E TRASPARENTE OCCUPAZIONE).

Durante uno dei workshop organizzati da Sea sul futuro Masterplan, è emerso un dato emblematico: delle circa 15.000 persone occupate a vario titolo all'interno dell'Aeroporto della Malpensa, solo il 18,2% risiede in uno dei nove comuni del CUV.

Si tratta di un risultato che, al netto delle ricadute indirette sull'indotto, ci lascia insoddisfatti.

E' importante che il futuro incremento di passeggeri e merci porti ad un aumento significativo dell'occupazione (anche) di cittadini residenti nei comuni del Cuv.

La strada per conseguire in modo trasparente questo obiettivo, è quella di censire la tipologia delle professioni richieste in futuro a Malpensa e provvedere alla loro formazione ed al loro conseguente reclutamento, tramite:

- Una partnership con i Centri di Formazione Professionale presenti nel territorio del CUV.
- L'apertura di uno sportello lavoro all'interno dell'aeroporto collegato con i vari sportelli Informagiovani comunali per favorire il continuo scambio di informazioni tra imprese e lavoratori del territorio.

E' inoltre necessario garantire una adeguata tutela dei lavoratori occupati a Malpensa anche attraverso la possibile stipula, in accordo con le parti sociali, di un contratto di sito sul modello di quello di Expo 2015.

4. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO TERRITORIALE.

Durante la fase di preparazione al progetto "Bridge", Regione Lombardia ha attuato un'utile opera di coordinamento dei Comuni del Cuv finalizzata alla definizione di politiche congiunte sul tema dei parcheggi riservati agli utenti dell'aeroporto.

Tale opera potrebbe essere propedeutica alla definizione congiunta di aree, possibilmente già urbanizzate, da destinarsi a questo e ad altri servizi.

Inoltre riteniamo utile la definizione di una Zona Economica Speciale (ZES) da individuarsi estendendo anche alle aree aeroportuali la normativa nazionale che oggi le prevede per le zone portuali.

L'obiettivo è quello di stimolare l'insediamento di operatori del settore terziario avanzato nelle aree delocalizzate dell'intorno aeroportuale, nonché favorire il recupero delle numerose aree industriali dismesse presenti nei comuni dell'area di Malpensa.

5. RISORSE E RAPPRESENTANZA DEL TERRITORIO.

E' necessario che SEA, in un'ottica di Responsabilità Sociale di Impresa, destini in modo continuativo e condiviso risorse per interventi di carattere Ambientale, Sanitario, Sociale, Culturale, Educativo, da attuarsi nei comuni del Cuv, così come fatto attraverso il progetto "Job Agile – Revolutionary Road".

La tutela degli interessi del territorio passa anche dalla definizione di procedure di informazione, consultazione, concertazione tra il gestore aeroportuale e i rappresentanti del territorio, da attivare in occasione della presentazione del bilancio di Sea, del suo piano industriale ed ogni qual volta si discutano temi di interesse strategico per l'aeroporto della Malpensa.

Auspichiamo il rapido avvio di un confronto sui temi proposti e porgiamo Distinti Saluti.

Comune di Arsago Seprio
Il Sindaco

Città di Cardano al Campo
Il Sindaco

Comune di Casorate Sempione
Il Sindaco

Comune di Ferno
Il Sindaco

Comune di Golasecca
Il Sindaco

Comune di Lonate Pozzolo
Il Sindaco

Città di Samarate
Il Sindaco

Città di Somma Lombardo
Il Sindaco

Comune di Vizzola Ticino
Il Sindaco



